

Moniga del Garda, 4 settembre 2017

Ho il piacere di presentare, nello spazio del nostro sito riservato al Chiaretto, un capitolo del libro *I miei Bolla. Storia di una grande famiglia del vino*. Il volume è opera di Annagrazia Bolla, primogenita di Giorgio, che ha voluto dedicare alcune pagine significative alla Cantina Frassine di Moniga del Garda, acquistata dal padre insieme ai fratelli e ai cugini nel 1961.

In particolare il capitolo contiene un'interessante intervista a Ermanno Pollini, già Sindaco di Moniga per due legislature, che venne assunto nel 1963 alla Cantina Frassine e fu testimone dello sviluppo dell'azienda. Emergono dalle sue parole la competenza e la passione profuse da Giorgio Bolla nell'ampliamento della Cantina e nella valorizzazione dei vini del Garda Bresciano. Nel 1970 si era arrivati a 30 dipendenti, tutti assicurati e con paghe sindacali.

Significativa anche l'intervista all'enologo dottor Francesco Filippi, che ricorda la serietà di Giorgio Bolla e il suo impegno nel promuovere vini quali il Gropello, il Chiaretto e il Lugana, che fino ad allora avevano solo diffusione locale. Li fece partecipare a concorsi enogastronomici internazionali, con l'appoggio di personalità del settore, quali Carnacina e Veronelli, che consideravano la sua presenza una garanzia di qualità.

L'entusiasmo di Giorgio Bolla nella promozione dei vini locali non fu seguita dai suoi soci, che preferirono puntare il loro interesse sulla *Bolla*, la casa madre.

Il libro di Annagrazia Bolla, sentito tributo alla sua famiglia, rappresenta anche una testimonianza storica sullo sviluppo di un marchio italiano nel mondo.

Ringrazio a nome di tutta l'amministrazione l'autrice che ha voluto donare il volume alla nostra biblioteca comunale, dove è possibile visionarlo e prenderlo in prestito.

L'Assessore alla Cultura

Carla Marchesi







